

## Parma

**Studi** «Figure sempre più ricercate dalle aziende»

# Creativi digitali: il corso post diploma per aprirsi al futuro

Arriva a Parma una nuova proposta di Its

2

**gli anni** di frequenza per ottenere il diploma di specializzazione

25

**iscrizioni** il numero massimo accettato

800

**ore di stage** nel totale di duemila ore di attività didattica prevista.

» Sul diploma ci sarà scritto "Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzione Artificial Intelligence based": una specializzazione che per le nuove generazioni è di intuitiva traduzione.

È la creatività digitale oggi necessaria in ogni azienda o pubblica amministrazione per vincere quella sfida che alla parola "digitale" abbina "trasformazione". E non è un caso che l'idea alla base del nuovo corso Its post-diploma che nasce a Parma sia sbocciata al liceo artistico Paolo Toschi. «All'interno del nostro istituto esistono competenze di altissimo livello, a partire naturalmente dall'indirizzo audiovisivi. I ragazzi - spiega la dirigente scolastica Elisabetta Botti - hanno sempre maggior interesse a questo tipo di attività, che deve conciliarsi però con ciò che il mondo del lavoro chiede oggi ai creativi: ossia abbinare arte, comunicazione e tecnologia per generare intorno alle aziende del territorio un percorso digitale coerente e importante».

Che sia quello l'interesse delle aziende lo dimostra la

velocità con cui si è giunti al risultato: il primo biennio per Creative Digital Specialist è già pronto ad accogliere le iscrizioni grazie al progetto che mette insieme Fondazione Fitstic Its Academy (110 soci, oltre 70 delle quali aziende) in collaborazione con l'Università, il Liceo Toschi, Cisita Parma, Upi e Ciofs-Fp Emilia-Romagna. Le lezioni partiranno entro fine anno, potranno essere frequentate da 25 persone e ci saranno duemila ore di attività didattica di cui 800 (il 40%) di stage. Grazie al finanziamento della Regione con il contributo del Fse e i fondi Pnrr, l'unico contributo richiesto sarà una quota di iscrizione di 200 euro.

«L'obiettivo - conferma Gaudenzio Garavini, presidente di Fitstic Its Academy - è formare una figura che avrà nozioni avanzate di marketing, digital storytelling, analisi dei dati, intelligenza artificiale, ma anche mixed reality e cybersecurity, di cui nessuna azienda può ormai fare a meno». L'approccio? «Una metodologia didattica innovativa per quanto ispirata a una

**Biennio innovativo**  
La presentazione del nuovo corso è avvenuta in Municipio. Da sinistra Sacchini, Ruberto, Guerra, Garavini, Prati e Botti.



vecchia: arrivare al pensiero partendo dalle mani».

Anche la collaborazione con l'Università di Parma non è arrivata a caso. I «due buoni motivi per partecipare attivamente» li declina il prorettore Andrea Prati, proret-

tore ai Sistemi informativi, all'Innovazione e al Pnrr. E sono «poter rispondere in modo più ampio alle richieste del territorio per la formazione professionale e a quelle delle aziende» e poi dare un contributo, «attraverso i no-

stri docenti esperti, in tema di intelligenza artificiale».

«Le esigenze delle imprese del territorio le conosciamo bene - sottolinea Valentina Ruberto, dell'Ufficio Studi e Ricerche dell'Upi -. C'è grande soddisfazione per nuovo tassello Its che va a completare l'offerta formativa post diploma di alto livello che segue le nostre filiere».

E se si prevede che gli sbocchi professionali possano arrivare sia sul fronte del lavoro dipendente che su quello delle consulenze autonome, Cisita Parma, col direttore Alberto Sacchini, allarga l'orizzonte con la speranza che «si possa offrire ai ragazzi un'occasione per il loro complessivo percorso di vita».

«I corsi Its sono di per sé una buona notizia per il fattore di conoscenza e di scambio che attivano - commenta il sindaco Michele Guerra, che ha ospitato al presentazione del progetto in Municipio -. E questo, in particolare, porterà qui un po' del pensiero giovane su cui Parma sta investendo».

**Chiara Cacciani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Informazioni utili

### Open Day, iscrizioni, stage a Parma e all'estero: cosa c'è da sapere

» C'è un mese per pensarci su: le iscrizioni al nuovo corso Its in Information and Communication Technologies si chiuderanno il 25 ottobre. Si raccolgono dal sito fitstic.it e se la domanda supererà i 25 posti a disposizione, si avvierà una selezione tra le candidature.

Un'occasione per entrare direttamente in contatto con la possibilità che viene offerta è quella di partecipare all'Open day organizzato per giovedì 10 ottobre alle 15 nella sede di Ciofs-Fp Emilia-Romagna, in Piazzale San Benedetto 1 a Parma.

Come da tradizione degli Open Day, sarà presentato il percorso di attività didattiche e sarà possibile visitare gli spazi a disposizione, oltre a iniziare a conoscere il ventaglio di aziende in cui sarà possibile fare uno stage. Coordinatori e tutor curano personalmente l'orientamento allo stage e la ricerca dell'azienda partner di ogni allievo, monitorandone le attività. Fitstic inoltre offre anche la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio all'estero grazie al programma Erasmus +.

**C.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il bilancio** Il punto del consigliere delegato

## Friggeri: «In Provincia sono stati tre anni sfidanti»

«La pianificazione al centro delle nostre politiche»

» A pochi giorni dalle elezioni provinciali, fissate per domenica e che decideranno il nuovo assetto dell'ente, Daniele Friggeri, consigliere della Provincia con delega alla Pianificazione territoriale e Politiche ambientali, oltre che sindaco di Montechiarugolo, ha condiviso sui suoi canali il bilancio di questi tre anni di mandato.

«È stato un mandato sfidante - scrive -, perché sulla pianificazione dovevamo impostare tutto il lavoro legato al nuovo Piano territoriale Area vasta e far partire una nuova fase in cui la pianificazione fosse al centro delle scelte politiche della Provincia, da cui derivassero, per metodo e per contenuto, le scelte degli altri settori. Un grande lavoro, quindi, che partiva da un'impostazione anche mentale di pianificazione del futuro, dello sviluppo della provincia di Parma e che ha permesso di raggiungere diversi obiettivi».



**Daniele Friggeri**

Tra questi, rientrano l'approvazione delle linee di indirizzo strategico e operativo per la realizzazione della rete cicloturistica della provincia di Parma, l'avvio dell'iter per la realizzazione di una pista ciclabile Parma - Sala Baganza, strumenti di programmazione e pianificazione di interventi di messa in sicurezza del territorio per quanto concerne il rischio di dissesto idrogeologico, l'accordo dell'Alleanza territoriale denominata carbon

neutrality, e la mappatura del potenziale solare degli edifici e delle aree idonee nel territorio.

«Come sapete sono ancora candidato al consiglio provinciale - continua Friggeri - spero di poter continuare il lavoro fatto fino ad oggi. Un lavoro che per la prima volta, dopo la riforma delle Province, ha tentato di rimettere in capo all'ente una strategia sulle politiche ambientali: un percorso assolutamente complesso ma di grande soddisfazione e di visione prospettica sul futuro che possiamo costruire e scrivere insieme per i nostri figli e figlie. Tanto c'è ancora da fare. Spero di poterlo fare ancora in provincia di Parma, portando avanti queste sensibilità, insieme a una visione di sviluppo che non lasci nessuno indietro e, soprattutto, che non tralasci l'identità, la cultura e la storia che ci rendono orgogliosi di essere della provincia di Parma».

«Vorrei ringraziare le tante persone con cui ho collaborato in questi anni - conclude -. All'interno della Provincia ho trovato dirigenti e personale estremamente qualificato e competente, che mi hanno fatto crescere umanamente e professionalmente e che sono attualmente l'orgoglio della Provincia di Parma. E vorrei ringraziare anche tutti i colleghi del consiglio provinciale, sia di maggioranza che di minoranza, per la collaborazione che non è mai mancata sulle mie proposte in consiglio».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Bocchi e Napoli (FdI)**

## «Regione, servono più servizi sanitari Problemi nei Cau»



**Fratelli d'Italia**

I candidati Priamo Bocchi e Nicoletta Napoli.

» La sanità regionale finisce nel mirino di Fratelli d'Italia. «In Emilia Romagna abbiamo una criticità importante: tagli ai servizi sanitari locali e la situazione dei Centri di assistenza unificata (Cau). La riduzione dei servizi ha effetti devastanti soprattutto nelle aree più periferiche, dove l'accesso alle cure risulta già complesso», affermano Priamo Bocchi e Nicoletta Napoli, candidati di Fratelli d'Italia al consiglio regionale.

«Un esempio significativo è a Fornovo, dove il Cau, anziché operare secondo le normative che prevedono una copertura di 24 ore, funziona solo 12 ore al giorno, limitando notevolmente l'assistenza disponibile per la popolazione», continuano i due, per i quali «è evidente la necessità di riorganizzare i servizi sanitari locali, al fine di garantire un accesso equo e adeguato alle cure per tutti».

«È inaccettabile che, in un contesto dove la salute dovrebbe essere un diritto universale, molte aree del nostro territorio siano abbandonate a loro stesse, con servizi sanitari sempre più ridotti e insufficienti. Dobbiamo intervenire affinché queste disparità vengano sanate», dichiara Napoli.

Bocchi rincara la dose: «L'introduzione del Cau, anche a Parma, è avvenuta in modo approssimativo e non ha risolto i gravi disservizi del nostro pronto soccorso e in generale della parte non chirurgica del nostro ospedale, occorrerebbe quindi una riforma organica del servizio».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cavandoli**

## «Scuola, multe in arrivo per i violenti»

» «La riforma del voto in condotta è legge», esulta Laura Cavandoli, deputata della Lega, perché così «responsabilizziamo gli studenti e restituiamo decoro alle istituzioni scolastiche». Le novità non sono finite, perché con la riforma «si intro-



**Laura Cavandoli**

duce la multa da 500 a 10mila euro da versare alla scuola, per chi offende o aggredisce il personale scolastico: una norma

di civiltà e rispetto».

La Lega, continua la deputata parmigiana, «anche con l'importante attività del ministro Valditara, vuole rimettere al centro della scuola la disciplina come strumento per creare un ambiente di lavoro e di studio sereno e decoroso, che favorisca l'apprendimento da parte dei ragazzi e al contempo tuteli l'autorevolezza dell'istituzione».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA